



CITTÀ DI JESOLO



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N. 2020/100 DEL 18/09/2020

ASSEGNATA AL SERVIZIO PIANIFICAZIONE E UFFICIO ESPROPRIAZIONI

OGGETTO: VARIANTE N. 1 ALLE N.T.A. DEL PIANO DEGLI INTERVENTI AI SENSI DELL'ART. 48 TER, COMMA 4 DELLA L.R. 11/2004 PER L'ADEGUAMENTO AL NUOVO REGOLAMENTO EDILIZIO (R.E.T). ADOZIONE

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA

PREMESSO che:

- il comune di Jesolo è dotato di piano regolatore generale, approvato dalla giunta regionale con delibera n. 3425 del 04/08/1977, mentre la strumentazione urbanistica vigente per l'intero territorio risulta quella successivamente approvata con provvedimenti della giunta regionale n. 2652 del 04/08/2000, n. 1979 del 19/07/2002, n. 1145 del 18/04/2003 e n. 812 del 08/04/2008, con provvedimento di consiglio comunale n. 56 del 10/04/2007 e con gli ulteriori provvedimenti della giunta regionale n. 3313 del 03/11/2009 e n. 1334 dell' 11/05/2010;
- il piano di assetto del territorio è stato approvato in conferenza dei servizi del 04/03/2020, ratificato con deliberazione della giunta regionale n. 368 del 24/03/20202 pubblicata sul B.U.R. n. 49 del 10/04/2020;
- il piano regolatore generale, ai sensi dell'art. 48, comma 5 bis della legge regionale n. 11 del 23/04/2004, per le parti compatibili con il piano di assetto del territorio, è diventato piano degli interventi.

RICHIAMATI:

- l'intesa sancita in sede di conferenza tra governo, regioni e comuni del 20/10/2016 riguardante l'adozione del regolamento edilizio tipo (R.E.T.) di cui all'art. 4, comma 1-sexies del decreto del Presidente della Repubblica n. 380 del 06/06/2001;
- la deliberazione della giunta regionale n. 1896 del 22/11/2017 avente ad oggetto: "Recepimento del Regolamento Edilizio Tipo in base all'Intesa tra il Governo, le Regioni e i Comuni concernente l'adozione del Regolamento Edilizio-Tipo di cui all'art. 4, comma 1-sexies del DPR 6 giugno 2001, n. 380";
- la deliberazione della giunta regionale n. 669 del 15/05/2018 avente ad oggetto: " Linee guida e suggerimenti operativi rivolti ai Comuni per l'adeguamento al Regolamento Edilizio-Tipo (RET), di cui all'Intesa sancita in sede di Conferenza Governo-Regioni e Comuni il 20 ottobre 2016, recepito con DGR 22 novembre 2017, n. 1896";
- l'art. 48 ter, comma 4 della legge regionale n. 11 del 23/04/2004 che prevede che " I Comuni, con apposita variante, adeguano gli strumenti urbanistici comunali alle nuove definizioni uniformi aventi incidenza urbanistica nei tempi e con le procedure previsti, rispettivamente, dall'articolo 13, comma 10 e dall'articolo 14 della legge regionale 6 giugno 2017, n. 14 "Disposizioni per il contenimento del consumo di suolo e modifiche alla legge regionale 23 aprile 2004, n. 11";
- l'art. 13, comma 10 della legge regionale n. 14 del 06/06/2017 che prevede: "Entro diciotto mesi dalla pubblicazione nel BUR del provvedimento della Giunta regionale di cui all'articolo 4, comma 2, lettera a), i comuni approvano la variante di adeguamento allo strumento urbanistico generale secondo le procedure semplificate di cui all'articolo 14 e, contestualmente alla sua pubblicazione, ne trasmettono copia integrale alla Regione".

CONSIDERATO che:

- i contenuti del regolamento edilizio tipo (R.E.T.) sono definiti dalla normativa succitata attraverso uno schema di regolamento tipo e relativi allegati recanti le definizioni uniformi e la raccolta delle disposizioni sovraordinate in materia edilizia;
- affinché il regolamento edilizio tipo recepisca tutte le definizioni uniformi e che le stesse siano applicabili è necessario che non siano modificate le previsioni dimensionali degli strumenti urbanistici vigenti, così

come previsto all'art. 2, comma 1 dell'Intesa del 20/10/2016;

- i termini previsti dall'art. 48 ter, comma 4 della legge regionale n. 11 del 23/04/2004 per l'adeguamento dei comuni allo schema di regolamento edilizio tipo (R.E.T.) sono stati rideterminati al 31/12/2019 dall'art. 17 comma 7 della legge regionale n. 14 del 04/04/2019 e successivamente al 30/09/2020 dall'art. 1, comma 1 della legge regionale n. 49 del 23/12/2019.

VERIFICATO che si rende necessaria la predisposizione di idonea variante al piano degli interventi per adeguamento delle norme tecniche di attuazione al fine di individuare la modalità di trasposizione dei parametri edificatori previsti negli strumenti urbanistici vigenti, conseguenti l'applicazione delle nuove definizioni unificate, per assicurare l'invarianza delle previsioni dimensionali.

RILEVATO altresì che la prima variante al piano degli interventi per adeguamento delle N.T.A., appositamente predisposta dal tecnico incaricato, dott. Francesco Finotto, presentata e integrata in data 18/09/2020 prot. n. GE/2020/58815 è composta dai seguenti elaborati:

Elab.	Norme Tecniche di Attuazione	Prot. n. 2020/58815
Elab.	Relazione Tecnica	Prot. n. 2020/58815
Elab.	Relazione Tecnica di non necessità di valutazione di incidenza ambientale	Prot. n. 2020/58815
Elab.	Modello per la dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza	Prot. n. 2020/58815
Elab.	Relazione Tecnica di non necessità di valutazione di compatibilità idraulica	Prot. n. 2020/58815

DATO ATTO che scopo della variante in oggetto è quello di adeguare i contenuti delle vigenti norme tecniche di attuazione del piano degli interventi ai contenuti del nuovo regolamento edilizio tipo (R.E.T.), rendendo utilizzabili anche le definizioni uniformi aventi incidenza sulle previsioni dimensionali, la cui completa applicabilità, comunque, risulta subordinata all'approvazione della variante urbanistica stessa;

VISTA la legge n. 1150 del 17/08/1942 e ss. mm.

VISTA la legge regionale n. 61 del 27/06/1985 e ss.mm.

VISTA la legge regionale n. 11 del 23/04/2004 e ss. mm.

VISTA la legge regionale n. 14 del 06/06/2017 e ss. mm.

VISTA la legge regionale n. 14 del 04/04/2019 e ss. mm.

VISTA la legge regionale n. 49 del 23/12/2019 e ss.mm.

DATO ATTO che il presente provvedimento è privo di riflessi diretti e indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente.

PROPONE L'ADOZIONE DELLA PRESENTE PROPOSTA DELIBERAZIONE

1. di dichiarare che la premessa è parte integrante e sostanziale della presente proposta;
2. di adottare la prima variante al piano degli interventi per adeguamento delle N.T.A., presentata e integrata in data 18/09/2020 prot. n. GE/2020/58815, redatta dal dott. Francesco Finotto e composta dai seguenti elaborati:

Elab.	Norme Tecniche di Attuazione	Prot. n. 2020/58815
Elab.	Relazione Tecnica	Prot. n. 2020/58815
Elab.	Relazione Tecnica di non necessità di valutazione di incidenza ambientale	Prot. n. 2020/58815
Elab.	Modello per la dichiarazione di non necessità di valutazione di	Prot. n. 2020/58815

	incidenza	
Elab.	Relazione Tecnica di non necessità di valutazione di compatibilità idraulica	Prot. n. 2020/58815

3. di dare atto che la procedura relativa alla presente è quella semplificata prevista dall'articolo 48 ter, comma 4 della legge regionale n. 11 del 23/04/2004 e ss. mm.
4. di dare mandato al dirigente del settore tecnico affinché ponga in essere tutti gli adempimenti necessari e conseguenti alla presente.
5. di dichiarare, la presente, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, essendo necessario rispettare i termini temporali di entrata in vigore del regolamento edilizio tipo (R.E.T.).

L'ASSESSORE ALL'URBANISTICA
Ing. Otello Bergamo

Documento informatico sottoscritto con firma elettronica ai sensi e con gli effetti di cui agli artt. 20 e 21 del d.lgs. 7 marzo 2005 n.82 e ss. mm.; sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.